



Istituto Comprensivo TE4 San Nicolò a Tordino

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Via della Pace, 2 – San Nicolò a Tordino – 64100 TERAMO - tel. 0861 232405 / 0861 58162 fax 0861 233627

C.F. 92025990679 Cod. Mecc. TEIC83100E e-mail: teic83100e@istruzione.it teic83100e@pec.istruzione.it

www.scuolesannicolo.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visto il D.M. n° 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti i D.P.R. n° 249 DEL 24/06/1998 e D.P.R. n° 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il D.M. n° 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visto l'art.5 della L 71/2017, che prevede che il PTOF e il Patto di corresponsabilità prevedano specifiche misure dedicate alla prevenzione del cyberbullismo;

Premessa: La nostra Costituzione assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani. Fin dalla nascita della moderna Repubblica, pertanto, i genitori e gli insegnanti hanno rivestito un ruolo di grande rilevanza nello sviluppo dei giovani, in una relazione via via sempre più interattiva.

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. L'agire comune pertanto poggia sul rispetto dei ruoli e sull'esercizio della corresponsabilità.

La scuola si impegna ad intraprendere, insieme alla famiglia e agli studenti, percorsi trasversali e valutabili, che abbiano come focus la formazione del cittadino del mondo consapevole e protagonista del proprio apprendimento e del proprio futuro, per comprendere il mondo e per partecipare alla vita sociale.

Gli artt. 30, 33 e 34 della Costituzione sanciscono: "È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli..."; "...La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole..."; "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita".

Il DPR 416/74 ha segnato l'avvio della partecipazione dei genitori e degli studenti nella gestione della scuola "dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica".

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, pertanto, va sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico rafforzando il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a dividerne i contenuti e a rispettarne i termini.

Si stipula con la famiglia dell'alunno e con l'alunno il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...

1) Formare

- Assicurare processi di insegnamento-apprendimento intenzionali e sistematici atti a promuovere l'alfabetizzazione culturale in ordine alle conoscenze e alle abilità e soprattutto le competenze necessarie per comprendere, rapportarsi con il mondo e intervenire criticamente su di esso;
- fornire mezzi culturali per poter compiere scelte consapevoli di autodeterminazione in rapporto all'età del discente;
- predisporre azioni di continuità per rendere armonico il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e all'altro;

- accompagnare l'alunno lungo il cammino della scoperta dei propri talenti, favorendo scelte di orientamento personali, valorizzanti e soddisfacenti.

2) Organizzare l'attività formativo – didattica:

- definire e presentare gli "obiettivi";
- fornire aiuto metodologico;
- rispettare i ritmi di attenzione e di apprendimento;
- armonizzare il carico di lavoro;
- stabilire e comunicare le scadenze;
- verificare l'acquisizione delle competenze ed organizzare tempestive iniziative di recupero;
- organizzare gli spazi per lo svolgimento delle varie attività didattiche e predisporre gli strumenti necessari per lavorare in buone condizioni: libri, audiovisivi, uscite, esperti, risorse del territorio ecc...
- tenere conto dei bisogni formativi dei discenti ed in base ad essi predisporre percorsi inclusivi;
- valorizzare i talenti, le eccellenze;
- rispondere ai vari bisogni educativi, per garantire il successo formativo;
- predisporre un ambiente di apprendimento in grado di offrire innovazione metodologica, didattica e strumentale;
- organizzare attività e percorsi di orientamento in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di I grado;
- stimolare riflessioni ed attivare percorsi volti al benessere ed alla tutela della salute degli studenti;
- stimolare lo studente alla consapevolezza delle norme sulla privacy e sulla diffusione delle immagini;
- predisporre un clima cooperativo e di reciproco rispetto, favorevole alla prevenzione di forme di screditamento della persona, di bullismo e di cyberbullismo;
- presentare e discutere con i propri alunni il presente patto, per favorire la partecipazione volta alla piena realizzazione.

3)Valutare :

- regolarmente, periodicamente, con criteri espliciti, gli enunciati del PTOF;
- valutare gli apprendimenti disciplinari e le competenze trasversali, sociali e civiche;
- valutare il percorso e soprattutto i processi, attraverso il ricorso a prove di verifica (scritte, orali e pratiche), prove per competenze, osservazioni sistematiche strutturate e non.

4)Rispettare:

- le differenze di idee, comportamenti, bisogni degli alunni ;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, incoraggiando gli alunni ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- favorire lo star bene con sè stessi e con la propria identità;
- le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause.

5)Creare un clima di fiducia

- promuovere lo star bene a scuola tra insegnanti, alunni e genitori;
- motivare e per favorire scambi e interazioni;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili ;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri;
- comunicare : in caso di sciopero la scuola si attiverà secondo quanto previsto nella normativa che regola lo sciopero del servizio pubblico, del personale docente e non docente, amministrativo. La scuola comunicherà, mediante avviso scritto, l'interruzione delle lezioni o le modifiche di orario.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A...

1)Partecipare alla propria formazione

- Prendere coscienza dei propri diritti – doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- partecipare al lavoro di classe ascoltando, ponendo domande, segnalando difficoltà, richiedendo e accettando spiegazioni e aiuto;
- avere sempre il materiale necessario e averne cura;
- adeguarsi alle forme di lavoro di classe, di gruppo, individuali;

- lavorare con costanza e impegno impiegando le proprie risorse;
- mantenere un comportamento corretto all'entrata e all'uscita da scuola, nei laboratori e in occasioni di uscite didattiche;
- mantenere un comportamento corretto anche durante gli intervalli, il cambio degli insegnanti, gli spostamenti e le eventuali supplenze;
- mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti del personale della scuola (docenti e non docenti);
- non assumere atteggiamenti che disturbino il lavoro dell'insegnante o dei compagni;
- collaborare attivamente con compagni e insegnanti mettendo a disposizione talvolta anche il proprio materiale;
- pianificare con ordine i propri impegni scolastici;
- prendere regolarmente nota dei compiti assegnati;
- astenersi dall'assumere comportamenti denigratori verso i compagni direttamente o tramite l'uso delle nuove tecnologie.

2) Rispettare :

- tutti i soggetti coinvolti nel patto educativo, anche attraverso comunicazioni tempestive ad opera dei docenti, tramite diario, registro elettronico e sito ufficiale dell'istituto Comprensivo;
- gli altri accettandone le diversità, le idee, i comportamenti;
- le idee altrui ed essere disponibili al dialogo ;
- il divieto di utilizzo del cellulare;
- il proprio turno per intervenire in modo ordinato e pertinente;
- tenere puliti gli ambienti scolastici;
- le regole stabilite;
- le ore di inizio e termine delle lezioni e le pause.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...

1)Rispettare le seguenti norme :

- condividere con il proprio figlio il presente patto, per favorirne la realizzazione;
- assicurare la frequenza ;
- limitare le assenze saltuarie ;
- giustificare le assenze oltre cinque giorni con certificato medico, inferiore a cinque giorni con motivazione scritta;
- assicurare un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- assicurare ai propri figli un adeguato riposo per affrontare proficuamente le attività scolastiche, senza eccessiva fatica mentale;
- favorire il rispetto degli orari scolastici e le modalità di colloquio con i docenti;
- rispettare il divieto di far rimanere i propri figli negli spazi scolastici non custoditi, sia all'entrata sia all'uscita di scuola.

2)Partecipare attivamente alla vita scolastica :

- essere presente alle riunioni collegiali ;
- informarsi costantemente del percorso didattico - educativo;
- prendere atto delle comunicazioni della scuola e dei docenti, anche tramite la consultazione del sito e del registro elettronico, e restituire gli avvisi firmati quando richiesto;
- partecipare ai colloqui scuola-famiglia;
- responsabilizzare i figli affinché abbiano sempre il materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche, secondo l'orario scolastico stabilito.

3)Creare un clima di fiducia per agevolare il processo evolutivo dei propri figli:

- rispettare l'istituzione scolastica;
- condividere idee, punti di vista, problematiche, per consentire una efficace azione educativa;
- comunicare in modo diretto ai docenti eventuali problemi emersi nell'ambito scolastico;
- aiutare gli insegnanti a comprendere l'alunno partecipandogli eventuali situazioni di disagio (fisico, psicologico , di apprendimento, familiare, ecc ...);
- gratificare i prodotti scolastici dei propri figli prendendone regolarmente visione;
- condividere il Regolamento d'Istituto ed eventuali decisioni e/o provvedimenti disciplinari con i docenti;
- accertarsi, nei giorni di sciopero, del regolare funzionamento delle lezioni.

Appendice COVID-19

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2,

la scuola si impegna a:

- realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- mettere in atto tutte le migliori soluzioni didattiche e organizzative per garantire il servizio scolastico anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni;
- intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie;
- predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria.

La famiglia si impegna a:

- prendere visione della documentazione relativa alle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 pubblicata dall'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare quotidianamente lo stato di salute del proprio figlio (controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola) e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre (anche nei tre giorni precedenti), tenerlo a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- informare tempestivamente la scuola nel caso in cui l'alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia (ad es. mascherina/e, gel disinfettante ecc.);
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio, a seguito di comunicazione della scuola, in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio;
- in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale.

La bambina/il bambino e l'alunna/l'alunno, compatibilmente con l'età, si impegna a:

- prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio diffuso;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, attivate per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
- in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.